

allineare il credito IVA in contabilità con quello risultante dalla dichiarazione. Entro il 2015, con la cancellazione dei residui passivi per residui di partite di giro non più esistenti, la situazione sarà nuovamente riallineata.

Si richiama, in ogni caso, l'Ente all'osservanza ai principi di contabilità generale dello Stato e a quanto dettato dal DPR. 97/2003.

La seguente tabella n. 17 evidenzia le entrate accertate e le spese impegnate del biennio considerato di parte corrente, confrontati con i dati relativi al 2011.

Tabella n. 17 – Entrate e spese correnti dal 2011 al 2013 – (in euro)

ENTRATE CORRENTI	2011	2012	Var. % 2012/2011	2013	Var. % 2013/2012
Entrate derivanti da trasf.ti correnti					
- dello Stato	0	0	0	0	0
- delle Regioni	0	0	0	0	0
- di Comuni e province	249.965	249.965	0	1.282.877	413,22
- di altri enti pubblici	0	0	0	0	0
TOTALE	249.965	249.965	0	1.282.877	413,22
Entrate diverse					
Entrate tributarie	8.613.957	5.538.940	-35,70	8.633.245	55,86
Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi	5.339.195	2.794.817	-47,65	3.348.114	19,80
Redditi e proventi patrimoniali	11.123.088	11.973.962	7,65	13.057.047	9,05
Poste correttive e compensative di spese correnti	229.900	304.899	32,62	152.042	-50,13
Entrate non classificabili in altre voci	560.424	824.506	47,12	539.491	-34,57
TOTALE	25.866.564	21.437.124	-17,12	25.729.939	20,03
TOTALE ENTRATE CORRENTI	26.116.529	21.687.089	-16,96	27.012.816	24,56
SPESE CORRENTI	2011	2012	Var. % 2012/2011	2013	Var. % 2013/2012
Funzionamento					
Oneri per gli organi dell'Ente	301.991	269.651	-10,71	205.286	-23,87
Oneri per il personale in attività di servizio	8.129.505	8.102.133	-0,34	7.815.018	-3,54
Uscite per acquisto di beni di consumo e servizio	2.033.394	2.211.297	8,75	2.084.114	-5,75
TOTALE	10.464.890	10.583.081	1,13	10.104.418	-4,52
Interventi diversi					
Uscite per prestazioni istituzionali	3.953.895	4.080.217	3,19	4.124.425	1,08
Trasferimenti passivi	120.006	208.705	73,91	79.345	-61,98
Oneri finanziari	1.972	2.384	20,89	1.506	-36,83
Oneri tributari	246.023	256.980	4,45	587.972	128,80
Poste correttive e compensative di entrate correnti	3.147	6.451	104,99	115.099	1.684,20
Uscite non classificabili in altre voci	400.000	392.941	-1,76	899.556	128,93
TOTALE	4.725.043	4.947.678	4,71	5.807.903	17,39
Oneri comuni					
Spese non classificabili in altre voci	0	0	0	0	0
Trattamento di quiescenza integrativo e sostitutivo					
Oneri per il personale in quiescenza	0	0	0	0	0
Accantonamento al TFR	369.390	363.950	-1,47	362.247	-0,47
TOTALE	369.390	363.950	-1,47	362.247	-0,47
TOTALE SPESE CORRENTI	15.559.323	15.894.709	2,16	16.274.568	2,39

7.2.1 Le entrate correnti

Tali entrate, che sono costituite da entrate operative proprie dell'attività dell'Ente e dai trasferimenti attivi, nel 2012 risultano accertate per euro 21.687.089, con una variazione, rispetto al 2011, pari a -4.429.440 euro in termini assoluti. Lo scostamento (-16,96%) rispetto al precedente esercizio, riguarda soprattutto le entrate per "Vendita di beni e prestazione di servizi" (-47,65%), che sono costituite dai proventi derivanti dalle prestazioni rese al traffico merci e passeggeri; tra dette prestazioni sono comprese quelle riguardanti la gestione delle aree utilizzate per sosta merci.

Il decremento è stato anche causato dalla significativa flessione delle entrate tributarie (-35,70%) dovuto in gran parte ai maggiori versamenti effettuati, nel corso del 2011, dall'Agenzia delle Dogane, rispetto a quelli effettivamente dovuti, per circa 2 milioni di euro, con recupero sui versamenti di competenza relativi all'esercizio 2012. Inoltre, nel 2012 si è registrato un calo dei traffici che ha comportato minori entrate nelle diverse gestioni.

L'unico contributo di significativo importo esposto nel rendiconto 2012 è pari a circa 250 mila di euro ed è stato erogato dalla Provincia di Napoli, in uguale importo all'esercizio 2011.

Le entrate varie, nel 2012, registrano un incremento pari al 47,12%; ciò è dovuto al maggior gettito per interessi di mora riscossi nell'anno a seguito, anche, della costante attività di sollecito e di riscossione delle partite creditorie.

Nel 2013, le entrate correnti sono maggiori di 5.325.727 euro rispetto al 2012; tale incremento è dovuto principalmente al flusso di competenza riguardante la "Vendita di beni e prestazioni di servizi" (+19,80%) e dall'introito del contributo del Comune di Napoli, la cui misura è, nel 2013, di 1,032 mln di euro, comprensivo anche del contributo non erogato nel precedente esercizio. In aumento anche le entrate tributarie (+55,86%) e quelle da redditi e proventi patrimoniali (+9,05%) dovute soprattutto ai maggiori proventi registrati per canoni demaniali.

7.2.2 Le spese correnti

Le spese correnti complessivamente nel 2012 diminuiscono del 2,39%. Come già descritto nella presente relazione al paragrafo 4, le spese per Organi hanno subito la riduzione del 10%, in applicazione dell'art. 6, comma 3, del DL 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010. Un ulteriore decremento di tali spese fino al 23,87% si evidenzia nell'esercizio 2013. Le spese per il personale, anch'esse in flessione nel periodo considerato, evidenziano gli effetti delle cessazioni dal servizio intervenute nel corso del periodo in esame. L'incremento delle spese per acquisti di beni e servizi,

nel 2012, è imputabile al maggior costo per le polizze di assicurazione e per le utenze. Nel 2013, tali spese subiscono una flessione del 5,75% a seguito degli interventi sul contenimento della spesa pubblica, in osservanza della normativa vigente. Gli oneri tributari sono in incremento notevole nel 2013, oltre il 100%, poiché in questo settore di spesa è compreso il versamento all'erario dello Stato delle economie di spesa realizzate ai sensi dell'art.61 comma 17 della legge n. 133/2008²², dell'art. 8 comma 3 della legge n. 95/2012²³, oltre al versamento ai sensi dell'art. 6, comma 21, della legge 122/2010²⁴. L'Ente, inoltre, ha provveduto al versamento integrativo sulle riduzioni di spesa già effettuate nel 2012 a seguito degli ulteriori chiarimenti ministeriali intervenuti con la circolare MEF 31/2012²⁵.

7.2.3 Le entrate in conto capitale

Le entrate accertate in conto capitale, nel 2012, sono state pari ad euro 12.316.778, migliorando del 31,22% il dato del precedente esercizio. Le entrate per “cessioni di immobilizzazioni e valori mobiliari” si riferiscono all'introito derivante dalla assegnazione dei beni a seguito della liquidazione della società partecipata Nausicaa SCpA, (che ha generato una minusvalenza di circa 525 mila euro).

Nel 2013, non avendo l'Ente più beneficiato di tali introiti, le entrate in conto capitale hanno subito un radicale ridimensionamento, con una flessione del 22,26%.

Le entrate più consistenti riguardano i trasferimenti statali, che nel 2012 evidenziano un incremento del 7,14%, mentre nel 2013 una flessione del 9,66%.

Le entrate riguardanti i depositi di terzi a cauzione riguardano esclusivamente i depositi effettuati dagli utenti ed in particolare, dai concessionari di beni demaniali. Nel 2012 queste entrate subiscono un decremento pari al 27,29%, mentre nel 2013 un incremento dell'85,13%.

La tabella n. 18 evidenzia gli andamenti in conto capitale relativi alle entrate ed alle spese del periodo in esame, confrontati con quelli relativi all'esercizio 2011.

²² Riduzioni spese per consulenza, rappresentanza e partecipazione a mostre e convegni per euro 76.327

²³ Per un importo pari ad euro 254.243,90.

²⁴ Per un importo pari ad euro 174.249.

²⁵ Rispettivamente euro 8.114 ed euro 29.002.

Tabella n. 18 – Entrate e spese in conto capitale dal 2011 al 2013 – (in euro)

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2011	2012	Var. % 2012/2011	2013	Var. % 2013/2012
Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti					
Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	0	0	0
Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	0	0	0	0
Realizzo valori mobiliari	0	2.874.793	100	0	-100
Riscossione di crediti	145.753	0	-100	127.946	100
TOTALE	145.753	2.874.793	1.872,37	127.946	-95,55
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale					
Trasferimenti dallo Stato	7.909.997	8.474.505	7,14	7.655.996	-9,66
Trasferimenti dalle Regioni	0	0	0	0	0,00
TOTALE	7.909.997	8.474.505	7,14	7.655.996	-9,66
ACCENSIONE DI PRESTITI					
Accensione di prestiti	0	0	0	0	0
Assunzione di altri debiti finanziari	1.330.569	967.480	-27,29	1.791.055	85,13
Emissione di obbligazioni	0	0	0	0	0
TOTALE	1.330.569	967.480	-27,29	1.791.055	85,13
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	9.386.319	12.316.778	31,22	9.574.997	-22,26
SPESE IN CONTO CAPITALE	2011	2012	Var. % 2012/2011	2013	Var. % 2013/2012
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	8.326.934	11.495.509	38,05	10.129.074	-11,89
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	151.732	97.751	-35,58	72.921	-25,40
Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari	0	0	0	25.270	0
Concessioni di crediti ed anticipazioni	0	0	0	0	0
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	561.013	78.199	-86,06	489.807	526,36
TOTALE	9.039.679	11.671.459	29,11	10.717.072	-8,18
Rimborsi di mutui	0	0	0	0	0
Rimborsi di anticipazioni passive	0	0	0	0	0
Rimborsi di obbligazioni	0	0	0	0	0
Restituzione alle gest. aut. di anticipazioni	0	0	0	0	0
Estinzione debiti diversi	1.965.894	1.642.311	-16,46	2.572.864	56,66
TOTALE	1.965.894	1.642.311	-16,46	2.572.864	56,66
TOTALE SPESE C/CAPITALE	11.005.573	13.313.770	20,97	13.289.936	-0,18

7.2.4 Le spese in conto capitale

Tali spese evidenziano un incremento del 20,97% nel 2012, mentre solo una leggera flessione dello 0,18% nel 2013, rimanendo sostanzialmente costanti nel biennio esaminato.

Nel 2012, gli investimenti in opere, attrezzature portuali e manutenzioni straordinarie, ammontanti ad euro 11.593.260²⁶ sono stati finanziati con contributi del MIT, con quelli ex lege 166/2002 e in parte dalla stessa Autorità portuale.

Gli altri movimenti in conto capitale, per la restante somma di euro 1.720.510, riguardano le restituzioni di depositi cauzionali ed il Fondo per il TFR al personale che ha lasciato il servizio nel corso dell'anno e che ha richiesto anticipazioni sul fondo.

Nel 2013, le spese per investimenti in opere, attrezzature portuali e manutenzioni straordinarie, ammontano ad euro 10.201.995²⁷.

Altri investimenti riguardano l'acquisto di valori mobiliari per euro 25.270, il fondo del TFR per euro 489.807 e le restituzioni di depositi cauzionali per euro 2.572.864, dato in incremento del 56,66% rispetto al precedente esercizio 2012.

²⁶ Nel 2012 i finanziamenti per investimenti sono stati: dal Fondo perequativo MIT per 8.405 milioni di euro; ex lege 166/2002 per 70 milioni di euro ed infine, per la restante parte con fondi propri dell'Ente.

²⁷ Nel 2013 i finanziamenti per investimenti sono stati: dal Fondo perequativo MIT per 7.656 milioni di euro e per la restante parte con fondi propri dell'Ente.

7.3 La situazione amministrativa

La tabella n. 19 evidenzia i dati relativi alla situazione amministrativa dal 2011 al 2013.

Tabella n. 19 – La situazione amministrativa dal 2011 al 2013 – (in euro)

	2011		2012		Var. % 2012/2011	2013		Var. % 2013/2012
Consistenza di cassa al 1° gennaio		113.055.836		119.403.222	5,61		121.129.510	1,45
Riscossioni								
- in conto competenza	29.856.870		28.727.458		-3,78	27.571.097		-4,03
- in conto residui	19.416.201		20.155.367		3,81	69.696.814		245,80
		49.273.071		48.882.825	-0,79		97.267.911	98,98
Pagamenti								
- in conto competenza	24.543.155		25.971.814		5,82	25.064.652		-3,49
- in conto residui	18.382.530		21.184.723		15,24	55.685.836		162,86
		42.925.685		47.156.537	9,86		80.750.488	71,24
Consistenza di cassa al 31 dicembre		119.403.222		121.129.510	1,45		137.646.933	13,64
Residui attivi								
- degli esercizi precedenti	268.215.175		257.862.085		-3,86	167.635.187		-34,99
- dell'esercizio	9.847.873		9.345.639		-5,10	12.974.709		38,83
		278.063.048		267.207.724	-3,90		180.609.896	-32,41
Residui passivi								
- degli esercizi precedenti	315.629.554		300.668.466		-4,74	221.388.640		-26,37
- dell'esercizio	6.223.635		7.305.896		17,39	8.548.587		17,01
		321.853.189		307.974.362	-4,31		229.937.227	-25,34
Avanzo d'amministrazione		75.613.081		80.362.872	6,28		88.319.602	9,90

Al 31 dicembre 2012 si registra un avanzo di amministrazione pari ad euro 80.362872, migliorato del 6,28% rispetto a quello del 2011.

Il saldo aumenta ancora al 31 dicembre 2013, ove si evidenzia un avanzo di amministrazione pari ad euro 88.319.602, (9,90% in più rispetto al 2012).

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2012 risulta per la parte vincolata, pari ad euro 6.261.406, per quella non vincolata pari ad euro 74.101.466.

Nel 2013, l'avanzo di amministrazione risulta suddiviso in euro 9.644.157 per la parte vincolata, ed euro 78.675.445 per quella non vincolata.

Il saldo di cassa è pari ad euro 121.129.510 al 31/12/2012, e ad euro 137.646.933 al 31/12/2013.

7.4 La gestione dei residui

La gestione dei residui ha registrato, nel 2012, riscossioni per euro 20.115.367, cancellazioni per residui attivi per 45.595 euro e pagamenti in conto residui passivi per euro 21.184.723.

Al 31 dicembre 2012 i residui attivi ammontavano ad euro 267.207.724, mentre i residui passivi ad euro 307.974.362.

Tabella n. 20 – La gestione dei residui attivi dal 2011 al 2013 – (in euro)

Residui attivi	Entrate correnti	Entrate c/capitale	Partite di giro	Totale
Consistenza all'1.1.2011	29.694.598	254.279.555	3.844.646	287.818.799
Riscossioni	5.081.875	12.788.743	1.545.583	19.416.201
Variazioni	-181.947	0	-5.476	-187.423
Residui rimasti da riscuotere al 31.12.2011	24.430.776	241.490.812	2.293.587	268.215.175
Residui di competenza da riscuotere esercizio 2011	8.321.921	69.478	1.456.474	9.847.873
Totale	32.752.697	241.560.290	3.750.061	278.063.048
Consistenza all'1.1.2012	32.752.697	241.560.290	3.750.061	278.063.048
Riscossioni	5.797.215	12.874.622	1.483.530	20.155.367
Variazioni	-45.407	0	-188	-45.595
Residui rimasti da riscuotere al 31.12.2012	26.910.074	228.685.668	2.266.343	257.862.085
Residui di competenza da riscuotere esercizio 2012	7.902.556	70.000	1.373.083	9.345.639
Totale	34.812.630	228.755.668	3.639.426	267.207.724
Consistenza all'1.1.2013	34.812.630	228.755.668	3.639.426	267.207.724
Riscossioni	7.481.209	60.820.585	1.395.020	69.696.814
Variazioni	-6.196.523	-23.676.488	-2.712	-29.875.723
Residui rimasti da riscuotere al 31.12.2013	21.134.898	144.258.595	2.241.694	167.635.187
Residui di competenza da riscuotere esercizio 2013	11.730.097	0	1.244.612	12.974.709
Totale	32.864.995	144.258.595	3.486.306	180.609.896

La gestione dei residui ha evidenziato, nel 2013, riscossioni per euro 69.696.814 e cancellazioni di residui attivi per euro 29.875.723. I pagamenti in conto residui passivi sono stati pari ad euro 55.685.836 e le cancellazioni di residui passivi per euro 30.899.886. Si evidenzia che relativamente alla cancellazione dei residui attivi e passivi in conto capitale gli stessi derivano dal parziale definanziamento dei contributi ex lege n. 413/1998, atteso che il primo finanziamento (originariamente previsto in 46.897.218,79) è stato rimodulato ed effettivamente erogato per complessivi 26.406.958,51.

La cospicua entità dei residui va riferita in gran parte ai contributi statali finalizzati alla realizzazione di opere infrastrutturali assegnati con la legge n. 166/2002 e con accordi di programma.

Al 31 dicembre 2013 i residui attivi ammontano ad euro 180.609.896 e quelli passivi ad euro 229.937.227.

Le tabelle n. 21 e 22 espongono i dati descritti.

Tabella n. 21 – La gestione dei residui passivi dal 2011 al 2013 – (in euro)

Residui passivi	Spese correnti	Spese c/capitale	Partite di giro	Totale
Consistenza all'1.1.2011	6.416.443	326.991.830	603.811	334.012.084
Pagamenti	1.294.742	16.757.688	330.100	18.382.530
Variazioni	0	0	0	0
Residui rimasti da pagare al 31.12.2011	5.121.702	310.234.142	273.711	315.629.554
Residui di competenza da pagare esercizio 2011	1.813.743	4.078.683	331.209	6.223.635
Totale	6.935.445	314.312.825	604.920	321.853.189
Consistenza all'1.1.2012	6.935.445	314.312.825	604.920	321.853.190
Pagamenti	1.627.752	19.226.212	330.759	21.184.723
Variazioni	0	0	0	0
Residui rimasti da pagare al 31.12.2012	5.307.693	295.086.613	274.161	300.668.467
Residui di competenza da pagare esercizio 2012	1.537.956	5.493.584	274.355	7.305.895
Totale	6.845.649	300.580.197	548.516	307.974.362
Consistenza all'1.1.2013	6.845.649	300.580.197	548.516	307.974.362
Pagamenti	1.363.134	54.051.594	271.108	55.685.836
Variazioni	-2.253.395	-28434600	-211.891	-30.899.886
Residui rimasti da pagare al 31.12.2013	3.229.120	218.094.003	65.517	221.388.640
Residui di competenza da pagare esercizio 2013	1.861.548	6.465.265	221.774	8.548.587
Totale	5.090.668	224.559.268	287.291	229.937.227

Alla luce dei dati esposti, si conferma quanto già descritto nella parte della relazione relativa alle grandi opere infrastrutturali, le cui criticità nell'attuazione e completamento dei lavori portano ad un accumulo di residui, che l'Ente non riesce a smaltire nel corso di un biennio, nonostante le previsioni dei piani di programmazione.

La successiva tabella n. 22 riepiloga le variazioni dei residui, attivi e passivi, dal 2011 al 2013, in base alle quali si nota, nel corso del periodo esaminato, una progressiva diminuzione dei residui attivi, nel 2013, del 32,41% (passando dai -11 mln di euro del 2012 ai -87 del 2013); allo stesso modo, per i residui passivi, si verifica una flessione, nel 2013, del 25,34% (dai -14 mln di euro del 2012 ai -78 mln di euro del 2013).

Tabella n. 22 – Le variazioni dei residui dal 2011 al 2013 – (in euro)

Residui attivi	Entrate correnti	Entrate c/capitale	Partite di giro	Totale	Residui attivi	Variazione assoluta (2012-2011)	Variazione assoluta (2013-2012)	Var. % 2012/2011	Var. % 2013/2012
2011	32.752.697	241.560.290	3.750.061	278.063.048	Entrate correnti	2.059.933	-1.947.635	6,29	-3,59
2012	34.812.630	228.755.668	3.639.426	267.207.724	Entrate c/capitale	-12.804.622	-84.497.073	-5,30	-36,94
2013	32.864.995	144.258.595	3.486.306	180.609.896	Partite di giro	-110.635	-153.120	-2,95	-4,21
Residui passivi	Spese correnti	Spese c/capitale	Partite di giro	Totale	Totale	-10.855.324	-86.597.828	-3,90	-32,41
2011	6.935.445	314.312.825	604.920	321.853.189	Residui passivi	Variazione assoluta (2012-2011)	Variazione assoluta (2013-2012)	Var. % 2012/2011	Var. % 2013/2012
2012	6.845.649	300.580.197	548.516	307.974.362	Spese correnti	-89.796	-1.754.981	-1,29	-25,64
2013	5.090.668	224.559.268	287.291	229.937.227	Spese c/capitale	-13.732.628	-76.020.929	-4,37	-25,29
					Partite di giro	-56.404	-261.225	-9,32	-47,62
					Totale	-13.878.827	-78.037.135	-4,31	-25,34

7.5 Il conto economico

La tabella n. 23 mostra i dati del conto economico del periodo in esame, confrontati con quelli del 2011.

Tabella n. 23 – Il conto economico dal 2011 al 2013 – (in euro)

	2011	2012	Var. % 2012/2011	2013	Var. % 2013/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Proventi e corrispettivi per la produzione, prestazioni e servizi	25.866.564	21.437.123	-17,12	25.729.939	20,03
2) Variazioni delle rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0,00	0	0,00
3) Variazioni di lavori in corso su ordinazione	0	0	0,00	0	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0,00	0	0,00
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione contrib. competenza dell'esercizio	249.965	249.965	0,00	1.282.877	413,22
Totale valore della produzione (A)	26.116.529	21.687.088	-16,96	27.012.816	24,56
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	0	0	0,00	0	0,00
7) per servizi	5.987.289	6.291.514	5,08	6.208.539	-1,32
8) per godimento di beni di terzi	0	0	0,00	0	0,00
9) per il personale	8.110.788	8.050.984	-0,74	8.222.204	2,13
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.706.946	3.359.314	96,80	7.092.225	111,12
14) Oneri diversi di gestione	1.071.167	1.134.728	5,93	1.887.258	66,32
Totale costi della produzione (B)	16.876.190	18.836.540	11,62	23.410.226	24,28
Differenza tra valore e costo della produzione (A-B)	9.240.339	2.850.548	-69,15	3.602.590	26,38
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-1.972	-2.385	20,94	-1.506	-36,86
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	-1.972	-2.385	20,94	-1.506	-36,86
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
Svalutazioni di partecipazioni	0	527.207	100,00	566.980	7,54
Totale rettifiche di valore (D)	0	527.207	100,00	566.980	7,54
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni	12.868.069	11.967.319	-7,00	13.222.397	10,49
Oneri straordinari con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni	-12.690.124	-11.789.374	-7,10	-13.675.312	16,00
Sopravvenienze attive ed insussistenza del passivo derivanti dalla gestione residui	0	0	0,00	35.230.076	100,00
Sopravvenienze passive ed insussistenza dell'attivo derivanti dalla gestione residui	-76.129	0	100,00	-33.345.739	-100,00
Totale delle partite straordinarie (E)	101.816	177.945	74,77	1.431.422	704,42
Risultato prima delle imposte	9.340.183	2.498.901	-73,25	4.465.526	78,70
Imposte dell'esercizio	515.113	520.604	1,07	504.450	-3,10
Avanzo/Disavanzo economico	8.825.070	1.978.297	-77,58	3.961.076	100,23

L'esercizio 2012 chiude con un avanzo economico di euro 1.978.297, inferiore del 77,58% rispetto al dato del 2011 (8.825.070), risultato scaturito dall'incremento degli ammortamenti (96,80%) e delle svalutazioni (100%), nonché della flessione del 16,96% del valore della produzione.

Nel 2013, si segnala un netto miglioramento sul 2012; il dato si attesta su euro 3.961.076, grazie ad un aumento del valore della produzione in misura percentuale maggiore rispetto ai costi.

Tale incremento si evidenzia sia per i proventi e corrispettivi per la produzione, per prestazioni e servizi, sia per altri proventi collegati alle entrate proprie dell'ente, che registrano un innalzamento di oltre il 100%.

L'attività economica dell'Ente, infatti, nel 2012 aveva conseguito un risultato molto più contenuto rispetto agli esercizi precedenti, per gli effetti della globale crisi economica che ha investito i mercati internazionali già da diversi anni. Il risultato positivo del 2013 è stato ottenuto attraverso il contenimento delle spese e l'ottimizzazione dei servizi per recupero crediti e delle entrate correnti, nonché grazie al miglioramento generale delle attività e della qualità dei servizi erogati. Per quanto riguarda le entrate è proseguito il recupero dei crediti e l'incremento delle attività portuali, che hanno inciso sul risultato delle entrate proprie dell'Ente mentre, quanto alle spese, l'Ente ha proseguito il programma di contenimento delle stesse, in osservanza a quanto dettato dalla normativa vigente.

7.6 Lo stato patrimoniale

La seguente tabella riporta i dati relativi alla situazione patrimoniale, dal 2011 al 2013 nella parte delle attività.

Tabella n. 24 – Lo stato patrimoniale dal 2011 al 2013 – Le attività - (in euro)

ATTIVO	2011	2012	Var. % 2012/2011	2013	Var. % 2013/2012
IMMOBILIZZAZIONI					
Immobilizzazioni immateriali					
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie sui beni di terzi	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni materiali					
1) Terreni e fabbricati e opere portuali	148.455.237	79.439.390	-46,49	102.519.408	29,05
2) Impianti e macchinari	32.156.485	6.955.221	-78,37	2.494.807	-64,13
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	0	0
4) Automezzi e motomezzi	212.510	7.351	-96,54	2.825	-61,57
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	357.810.728	360.794.994	0,83	254.564.762	-29,44
6) Diritti reali di godimento	0	0	0	0	0
7) Altri beni	2.233.987	268.630	-87,98	189.930	-29,30
Totale	540.868.947	447.465.586	-17,27	359.771.732	-19,60
Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio					
1) Partecipazioni in:					
a) imprese controllate	3.400.000	0	-100	0	0
b) imprese collegate	884.880	882.880	-0,23	368.000	-58,32
2) Crediti	0	0	0	0	0
3) Altri titoli	0	0	0	0	0
4) Crediti finanziari diversi	1.694	1.694	0	1.694	0
Totale	4.286.574	884.574	-79,36	369.694	-58,21
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	545.155.521	448.350.160	-17,76	360.141.426	-19,67
ATTIVO CIRCOLANTE					
I Rimanenze	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0
II Residui attivi, con separata indicazione imp. esigibili oltre l'esercizio successivo					
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	27.716.468	29.364.098	5,94	27.464.766	-6,47
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	246.835.733	234.403.382	-5,04	148.216.708	-36,77
5) Crediti tributari	119.240	116.824	-2,03	1.314.208	1024,95
6) Crediti verso altri	3.391.607	3.323.420	-2,01	3.614.212	8,75
Totale	278.063.048	267.207.724	-3,90	180.609.894	-32,41
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
3) Altre partecipazioni	39	39	0	39	0
Totale	39	39	0	39	0
IV Disponibilità liquide					
1) Depositi bancari e postali	4.279.439	0	-100	0	0
2) c/ tesoreria	115.123.783	121.129.511	5,22	137.646.933	13,64
Totale	119.403.222	121.129.511	1,45	137.646.933	13,64
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	397.466.309	388.337.274	-2,30	318.256.866	-18,05
RATEI E RISCONTI					
Totale	0	0	0	0	0
TOTALE ATTIVO	942.621.830	836.687.434	-11,24	678.398.292	-18,92

Nel 2013 l'Ente ha riclassificato lo stato patrimoniale nel settore delle immobilizzazioni materiali, apportando delle modifiche allo stato patrimoniale dell'esercizio 2012.

La tabella n. 25 evidenzia i dati contabili delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2012, prima della revisione e delle rettifiche apportate dall'Ente nel 2013.

Tabella n. 25 – Lo stato patrimoniale 2012 riclassificato e il 2013– Le attività - (in euro)

ATTIVO	2012 (prima della revisione)	2012 (dopo la revisione)	Differenza
Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati e opere portuali	148.455.237	79.439.390	-69.015.847
2) Impianti e macchinari	32.206.162	6.955.221	-25.250.941
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0
4) Automezzi e motomezzi	212.510	7.351	-205.159
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	360.794.994	360.794.994	0
6) Diritti reali di godimento	0	0	0
7) Altri beni	2.282.062	268.630	-2.013.432
Totale	543.950.965	447.465.586	-96.485.379

L'Ente ha motivato la revisione dello stato patrimoniale con la necessità di cancellare dei cespiti eliminati dal processo produttivo, tenendo conto delle variazioni conseguenti al definanziamento di alcune opere.

E' da tener presente che gli importi iscritti nelle immobilizzazioni materiali sono stati rivisti tutti al netto degli ammortamenti, il cui importo complessivo nel 2013 è stato pari ad euro 697.225, diminuito del 13,85% rispetto a quello del 2012, pari ad euro 809.314²⁸.

L'importo con una maggiore differenza in diminuzione si registra per i terreni e fabbricati e opere portuali, pari a -69 mln di euro, seguito da quello per impianti e macchinari pari a -25,2 mln di euro.

Le partecipazioni azionarie hanno subito un forte ridimensionamento, nel 2012, pari al 79,36%, con un'ulteriore diminuzione nel 2013 del 58,21%.

Il settore immobilizzato, complessivamente diminuisce, nel 2012, del 17,76%, continuando la flessione fino al 19,67% del 2013.

In decremento anche l'attivo circolante (-18,05%), che evidenzia nei crediti una flessione del 3,90% nel 2012, fino ad arrivare al 32,41% del 2013.

Il patrimonio attivo dell'ente, complessivamente, è ridimensionato con un decremento dell'11,24% nel 2012, che raggiunge il 18,92% nel 2013.

La tabella n. 26 evidenzia i dati delle passività e del patrimonio netto.

²⁸ Dati riportati al rigo 10. Ammortamenti e svalutazioni punto b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali del conto economico.

Tabella n. 26 – Lo stato patrimoniale dal 2011 al 2013 – Le passività - (in euro)

PASSIVO	2011	2012	Var. % 2012/2011	2013	Var. % 2013/2012
PATRIMONIO NETTO					
I Fondo di dotazione	1.158.340	1.158.340	0	1.158.340	0
II Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	63.106.558	63.106.558	0	63.106.558	0
III Altre riserve distintamente indicate	0	0	0	0	0
riserve facoltative	41.533.769	41.533.769	0	41.533.769	0
riserve da arrotondamento	4	7	75,00	7	0
VIII Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	44.867.148	53.692.218	19,67	55.670.515	3,68
IV Avanzi (disavanzi)economici di esercizio	8.825.070	1.978.297	-77,58	3.961.076	100,23
Totale patrimonio netto	159.490.889	161.469.189	1,24	165.430.265	2,45
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE					
Totale contributi in conto capitale	0	0	0	0	0
FONDI PER RISCHI ED ONERI					
3) per altri rischi ed oneri futuri	535.417	3.039.821	467,75	6.430.417	111,54
4) per ammortamento cespiti compresi nell'attivo patrimoniale	92.397.934	0	-100,00	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	92.933.351	3.039.821	-96,73	6.430.417	111,54
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.194.279	3.221.585	0,85	3.213.740	-0,24
Totale trattamento di fine rapporto	3.194.279	3.221.585	0,85	3.213.740	0
RESIDUI PASSIVI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio)					
5) debiti verso fornitori	316.711.837	307.167.519	-3,01	227.170.003	-26,04
8) debiti tributari	237.635	229.024	-3,62	134.349	-41,34
9) debiti verso istituti di prev. e sicurezza sociale	637.935	577.819	-9,42	74.101	-87,18
10) debiti verso iscritti per prestazioni dovute	4.265.782	0	-100,00	0	0
11) debiti diversi	4.332.330	3.657.499	-15,58	2.558.774	-30,04
Totale residui passivi	326.185.519	311.631.861	-4,46	229.937.227	-26,22
RATEI E RISCONTI					
1)Ratei passivi	0	0	0	0	0
2)Risconti passivi	360.817.792	357.324.978	-0,97	273.386.643	-23,49
Totale ratei e risconti	360.817.792	357.324.978	-0,97	273.386.643	-23,49
TOTALE PASSIVO	942.621.830	836.687.434	-11,24	678.398.292	-18,92

Al 31/12/2012, il patrimonio netto è pari ad euro 161.469.189, con un incremento dell'1,24% rispetto al 2011.

Al 31/12/2013 il patrimonio netto aumenta del 2,45%, grazie al migliore apporto del risultato economico d'esercizio (+3.961.076 euro).

Tra le passività si segnala il decremento nel 2012 del 100% del fondo rischi ed oneri, causato dalla riclassificazione dell'ammortamento cespiti compresi nell'attivo patrimoniale²⁹, pari ad euro 96.485.379, già sottratti all'importo lordo delle immobilizzazioni materiali. In incremento di oltre il 100%, nel 2012 e nel 2013, il fondo per altri rischi ed oneri futuri.

Il trattamento di fine rapporto resta per lo più costante, mentre i residui passivi registrano una progressiva diminuzione passando da 311,6 mln di euro nel 2012, a 229,9 mln di euro nel 2013.

I debiti e residui passivi mostrano un decremento pari a 81,7 mln di euro al 31/12/2013, con una sensibile flessione di quelli verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (-87,18%), di quelli tributari (-41,34%), dei debiti diversi (-30,04%) e di quelli verso i fornitori (-26,04%).

L'importo iscritto in bilancio dei ratei e risconti passivi, pari ad euro 357,3 mln di euro nel 2012 e pari a 273,4 mln di euro nel 2013, rappresenta, come per i precedenti esercizi, la parte dei contributi ricevuti per le opere portuali che sarà inserito nel conto economico in relazione agli ammortamenti delle opere finanziate.

L'Ente è stato, comunque, sollecitato, dall'organo di revisione e dai Ministeri Vigilanti, ad una intensificazione dell'attività di riscossione dei crediti e dei residui attivi, adottando anche misure coattive, per ricondurre i valori ai limiti fisiologici e per impedire l'eventuale maturare della prescrizione estintiva.

I residui passivi mostrano lo stesso andamento gestionale di quelli attivi, confermando l'attività della loro progressiva cancellazione messa in atto dall'Ente.

²⁹ L'amministrazione vigilante, con nota del 6-07-2012, aveva evidenziato che, per una corretta rappresentazione contabile, anche per le Immobilizzazioni materiali, il fondo di ammortamento deve essere portato a diretta deduzione dei cespiti e che, contestualmente nella nota integrativa, dovranno essere forniti i dettagli del valore lordo e del fondo di ammortamento per ogni categoria di immobilizzazioni materiali.

7.7 Le partecipazioni azionarie

Le società partecipate operano, principalmente, nel settore dei servizi portuali, nel settore degli studi ed infine in quello della valorizzazione dell'area portuale e dell'ambiente.

L'Autorità portuale di Napoli, secondo quanto risulta dalla nota integrativa, detiene quote di partecipazioni nelle seguenti società, così come evidenziato nella seguente tabella n. 27.

Tabella n. 27 – Le partecipazioni azionarie nel 2012 e 2013 – (in euro)

Partecipazioni azionarie	Quota % partecipazione	Utile al 31/12/2012	Valore patrimoniale al 31/12/2012	Utile al 31/12/2013	Valore patrimoniale al 31/12/2013
Nausicaa SCpA (1)	0	-52.601	0	0	0
Idra porto Srl	20	248.430	100.000	282.421	100.000
Agenzia promozione logistica - Logica srl - (2)	34	-230.454	18.000	non disponibile	0
Sepn srl	25	-34.094	103.000	57.642	103.000
ferport srl in liquidazione (3)	34	104.692	163.000	112.827	0
Terminal Napoli SpA	5	-330.125	95.000	-793.666	95.000
Centro campano tecn. Ambiente (4)	0	-104.711	0	non disponibile	0
totale			479.000		298.000
Impegni per partecipazioni da sottoscrivere			403.880		70.000
totale			882.880		368.000

1) società chiusa il 31/3/2012 il risultato 2012 si riferisce al bilancio finale di liquidazione al 31/3/12

2) società in liquidazione: non risulta ancora approvato il bilancio al 31/12/13

3) società in liquidazione la chiusura definitiva è avvenuta il 26/9/14

4) per effetto dell'azzeramento e successiva ricostituzione del capitale sociale, cui la Ap Napoli non ha aderito, l'Autorità non è più socia del CCTA

Nel 2012 la società Nausicaa SCpA non era più attiva, in quanto già nel corso del 2011 era stata posta in liquidazione. Nel 2012 è stata completata la fase di liquidazione con l'assegnazione ai soci dell'attivo residuo. In particolare, il piano di riparto ha previsto l'assegnazione, in natura, del progetto per la riqualificazione del waterfront firmato dal gruppo Euvè all'Autorità portuale di Napoli.

Le procedure di liquidazione sono state avviate, nel 2012, anche per la società Terminal Napoli SpA, poiché il Comitato portuale ha deliberato, nel 2013, la vendita del pacchetto azionario detenuto.

La Ferport Srl, anch'essa posta in liquidazione³⁰, nel 2012 ha completato la cessione del ramo aziendale "manovre ferroviarie" a gestori e imprenditori privati. La società terminerà, quindi, la

³⁰ Con le delibere del Comitato portuale n. 50 del 20/12/2011 e n. 3 del 24/1/2013 è stata autorizzata la cancellazione dei residui attivi "Ferport" per euro 252.348,97, previa sottoscrizione del contratto di cessione del ramo d'azienda "manovre ferroviarie". In data 18/12/2012 il liquidatore della società Ferport ha ceduto il ramo d'azienda "manovre ferroviarie" alla società Servizi Ise srl. In data 29/01/2013 si è proceduto alla cancellazione dei residui attivi costituiti dai crediti rinunciati. Ciò in considerazione anche del parere